



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO

SOIC823003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7096** del **12/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 11-2022/23*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)



## L'offerta formativa

- 16** Aspetti generali
- 17** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 58** Valutazione degli apprendimenti
- 66** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 73** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 74** Modello organizzativo
- 77** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 79** Reti e Convenzioni attivate
- 87** Piano di formazione del personale docente



**95** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Scuola e contesto

L'I.C. 2 Damiani è situato al centro del mandamento di Morbegno e ne costituisce un fondamentale centro di promozione culturale e sociale.

La popolazione scolastica, proveniente dal proprio bacino e da quelli limitrofi, ha per lo più come background una situazione socio-economico-culturale favorevole e, pur conservando l'identità legata alla realtà cittadina, nel corso del tempo, ha assunto sempre di più una struttura multiculturale per la presenza di alunni stranieri di prima e seconda generazione.

Il territorio in cui opera la scuola ha un'economia florida rappresentata da aziende manifatturiere artigianali e industriali, di piccole e medie entità, prevalenti nel fondovalle; aziende agroalimentari e artigianali a conduzione familiare, prevalenti nel territorio montano. Il settore terziario è adeguatamente sviluppato e fornisce servizi pubblici e privati, per attività produttive, professionali e commerciali come alberghi, bar, ristoranti, cinema, banche, trasporto, assistenza sanitaria, sociale e altri, destinati a soddisfare le esigenze della collettività.

Dall'analisi dei bisogni emersi dal contesto socioeconomico e culturale, l'Istituto ha elaborato il proprio progetto educativo-formativo in prospettiva di una formazione e di un apprendimento continuo, per guidare l'alunno ad essere autonomo e costruttore del proprio progetto di crescita. La scuola, infatti, collabora in modo attento e continuo con il territorio e con le famiglie, valorizzando le risorse di cui essi sono portatori e ricevendo un feedback positivo dell'azione educativa effettuata. In particolare, l'istituzione scolastica si avvale del supporto di associazioni quali: Genitori in rete, Convenzione IC 2 Damiani di Morbegno e Amministrazione Comunale di Morbegno, rete di scopo: Valtellina Ovest, Convenzione Scuole Aperte - IC 2 Damiani di Morbegno e Liceo Piazzi Lena Perpentì di Sondrio, Convenzione rete di scuole che promuovono salute, Sbulloniamoci, Convenzione con l'istituto Saraceno Romegialli per percorsi di PCTO ( ex Alternanza scuola lavoro), Convenzione IC 2 Damiani di Morbegno e Università Bicocca di Milano

L'I.C2 Damiani si prefigge l'obiettivo di promuovere e potenziare la cultura dell'accoglienza per permettere una piena inclusione degli alunni che incontrano difficoltà socioeconomiche,



difficoltà di apprendimento o, per gli alunni stranieri, limitazioni legate a una insufficiente conoscenza della lingua italiana. Infatti, sono adottati protocolli adeguati e percorsi educativi personalizzati ed è attiva la collaborazione con associazioni esterne quali: Auser, Lions di Sondrio e Amici del bambino, Dislessia amica. Per gli alunni appena arrivati da paesi stranieri, sono applicati un protocollo di accoglienza e un processo di inserimento e di supporto all'alfabetizzazione in lingua italiana, grazie anche alle azioni delle associazioni di volontariato, che permettono una buona integrazione.

Negli ultimi tempi è stato applicato il protocollo Covid-19 per la sicurezza e l'integrazione e, con l'introduzione della DaD, è stato implementato l'uso delle T.I.C in presenza e a distanza, favorendo una didattica inclusiva con attività sincrone e asincrone.

I 5 plessi dell'Istituto sono, per struttura e servizio, qualitativamente adeguati a rispondere ai bisogni dell'utenza. Tutti i plessi sono parimenti raggiungibili. Per quelli più periferici, scuola Primaria Parravicini di Campovico e scuola dell'Infanzia Stella Polare di Paniga, il Comune di Morbegno eroga un servizio di scuolabus, mentre per la Scuola secondaria di primo grado, vicinissima al punto di arrivo dei trasporti locali del mandamento, non è necessario alcun servizio di trasporto.

La scuola ha soddisfatto in gran parte la necessità di equipaggiamento e di potenziamento delle attrezzature tecnologico-informatiche. I plessi di Primaria e Secondaria hanno installato una LIM in ogni classe, connessa alla linea internet mediante ADSL o fibra ottica, un laboratorio informatico mobile con numerosi devices; nella scuola Primaria è presente un Atelier dei linguaggi, nella Secondaria vi sono un laboratorio di informatica e un'aula atelier digitale, dotata di apparecchi informatici, quali una stampante 3d, schede di progettazione Arduino, etc. Inoltre, sono presenti un'aula di musica, una di scienze e una biblioteca.

L'istituto ha a disposizione tre palestre per soddisfare i bisogni degli alunni inerenti alle attività sportive in genere o specifiche, come pallavolo o pallacanestro: quella di Via Prati Grassi e quella di Via Faedo, ad uso della scuola Primaria Damiani e Secondaria; quella di Campovico di dimensioni più ridotte, ma funzionale per l'attività motoria di una scuola primaria. Nei plessi dell'infanzia sono stati allestiti due spazi con attrezzature adeguate per svolgere l'attività di psicomotricità.

Le principali risorse economiche nel bilancio dell'I.C2 Damiani sono garantite da parte del MIUR e dal Comune di Morbegno, ma vi sono altre importanti voci di finanziamento che si ripetono



negli anni, dovute alle famiglie, alle Fondazioni Mattei, Promor e Carluccio Bossi che, sostanzialmente, raddoppiano i fondi per il diritto allo studio concessi dal Comune.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SOIC823003
Indirizzo	VIA PRATI GRASSI 76 MORBEGNO 23017 MORBEGNO
Telefono	0342610837
Email	SOIC823003@istruzione.it
Pec	SOIC823003@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.ic2damianimorbegno.edu.it">www.ic2damianimorbegno.edu.it</a>

### Plessi

---

#### "ARCOBALENO" MORBEGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA82301X
Indirizzo	VIA PRATI GRASSI, 70 MORBEGNO 23017 MORBEGNO

#### "STELLA POLARE" PANIGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA823021
Indirizzo	VIA COLMEN 11 - FRAZIONE PANIGA MORBEGNO 23017 MORBEGNO



## MORBEGNO-PRATI GRASSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE823015
Indirizzo	VIA PRATI GRASSI 76 MORBEGNO 23017 MORBEGNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	181

## MORBEGNO,CAMPOVICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE823026
Indirizzo	P.ZZA VITTORIA 6 - FRAZ. CAMPOVICO MORBEGNO 23017 MORBEGNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

## "DAMIANI" DI MORBEGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SOMM823014
Indirizzo	VIALE AMBROSETTI 34 MORBEGNO 23017 MORBEGNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	216



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori

Con collegamento ad Internet

2

Servizi

Mensa



## Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	21



## Aspetti generali

I bisogni e le scelte educative

La scuola, come centro promotore di attività culturali e formative, risponde ai bisogni sempre nuovi e diversi dell'utenza. Dall'analisi del contesto in cui opera, emergono come bisogni affettivi-relazionali e cognitivi dei bambini e dei ragazzi i seguenti:

- il bisogno di autonomia;
- il bisogno di valorizzazione nell'essere ascoltati e gratificati;
- il bisogno di identità personale; il bisogno di relazione, nel rispetto delle regole e accettando la diversità dell'altro;
- il bisogno di competenza culturale, con l'acquisizione di una preparazione di base necessaria per un attivo inserimento nella società;
- il bisogno di svolgere attività ludico-motorie; il bisogno di promuovere quelle abilità e capacità che permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale si possono affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Il nostro Istituto, come comunità educante che accoglie e si fa carico della crescita degli alunni, ha come finalità il successo formativo di tutti e di ciascun alunno, inteso come la piena realizzazione della personalità dei bambini e dei ragazzi e lo sviluppo delle capacità e degli atteggiamenti che concorrono alla formazione della loro persona.

La scuola, come luogo di relazioni significative ed orientanti per crescere ed apprendere, sviluppa la propria azione educativa secondo i seguenti criteri:

formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi della Costituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali, collaborando con la famiglia che mantiene la primaria responsabilità educativa dei propri figli e con il territorio, aderendo alle varie proposte che esso offre alla scuola;

adozione dell'orientamento pedagogico della nuova normativa come base costitutiva di lavoro, in particolare le Indicazioni nazionali;

la libertà d'insegnamento e la collegialità dell'opera educativa didattica, nella consapevolezza che educare significa suscitare domande, ascoltare, mettersi in gioco, condividere esperienze, fatti



accaduti, idee, concezioni delle cose secondo la ricchezza della tradizione del territorio, della realtà italiana, europea, in una prospettiva storica e proiettata nell'amplificarsi della realtà globalizzata del mondo.

### I TEMI E GLI ARGOMENTI PRINCIPALI

A partire dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione, l'Istituto Comprensivo organizza attività educative che hanno lo scopo di confermare ed insegnare quei valori ritenuti importanti dalla società, formando l'alunno a rispettarli e farli propri per divenire, nel rispetto della convivenza e nella solidarietà, un cittadino migliore.

Tale impegno si realizza attraverso un percorso che confluisce nell'unitaria Educazione alla Convivenza Civile, trasversale a tutti gli ambiti disciplinari, che si divide nelle seguenti educazioni:

#### Educazione alla salute

La scuola riconosce lo star bene con sé e lo star bene con gli altri come obiettivi educativi ma anche come risultati dell'organizzazione del sistema scuola. Il benessere psicofisico degli alunni e di tutti gli operatori scolastici è quindi ricercato nella dimensione quotidiana dell'attività scolastica ed è occasione di progetti specifici anche inerenti ad altre tematiche.

#### Educazione stradale

Si intende far acquisire le regole fondamentali del codice della strada ma soprattutto la coscienza delle problematiche connesse alla circolazione stradale e all'importante ruolo che ciascuno può svolgere.

#### Educazione ambientale

L'Istituto Comprensivo, condividendo la finalità di porre il patrimonio culturale al centro del curriculum scolastico, ha aderito al progetto promosso dalla provincia di Sondrio "Un curriculum di scuola per il patrimonio culturale valtellinese: il paesaggio e le sue trasformazioni".

Il paesaggio culturale e naturale, secondo la convenzione europea, assume un ruolo educativo importante divenendo un tramite per incoraggiare tutta la comunità, i giovani in particolare, ad appropriarsi in modo razionale e creativo del territorio con tutto ciò che in esso è contenuto da un punto di vista naturalistico, storico e culturale, ad assumere un atteggiamento di responsabilità per la tutela e la salvaguardia dello stesso.

In questa ottica si è creato un partenariato scuola - museo - territorio per una progettazione



condivisa di attività, di percorsi, di iniziative finalizzate a rendere il patrimonio culturale e naturale valtellinese uno strumento per la didattica in classe.

#### Educazione alimentare

L'educazione alimentare si propone di abituare gli alunni ad un'alimentazione equilibrata ed adatta alla loro crescita, di far conoscere i principi nutrizionali e i più comuni errori e scompensi alimentari.

#### Educazione interculturale

Nella società attuale, plurale e multiculturale, il processo educativo richiede che il proprio orizzonte sia necessariamente l'educazione alla e nella differenza e che il processo formativo sia capace di coniugare locale e globale, identità e differenza. L'educazione interculturale ha come oggetto la conoscenza di sé e dell'altro, il rispetto delle altre culture anche percependone le differenze, la conoscenza dei diritti.

#### Educazione alla cittadinanza

L'Educazione alla cittadinanza è promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto aver cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e solidarietà. La scuola guida anche all'acquisizione di valori, come la tolleranza, il rispetto, la solidarietà. Si rafforza l'identità degli allievi ma anche quell'atteggiamento di apertura al pluralismo necessaria per un'educazione alla cittadinanza integrata e multidimensionale.

Obiettivi irrinunciabili sono, tra gli altri, la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in atteggiamenti consuetudinari che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. La scuola include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana, che favorisce un'iniziale comprensione di come sono organizzate la nostra società e le nostre istituzioni politiche. Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.

#### Educazione all'affettività

L'educazione all'affettività ha come obiettivo una crescita consapevole della globalità, pur in divenire, del sé, degli altri e delle relazioni tra essi.

#### Educazione alla pace e alla solidarietà



Promuovere il volontariato a scuola significa assumersi l'impegno di orientare i giovani verso specifici valori di riferimento che sono propri della solidarietà organizzata: gratuità, tolleranza, altruismo, responsabilità.

#### PRIORITÀ E TRAGUARDI

L'I.C.2 Damiani, come comunità educante che accoglie e si fa carico dei bisogni di competenza culturale, di relazione, di autonomia e valorizzazione, ha come finalità il successo formativo di ciascun alunno, inteso come la piena realizzazione della personalità dei bambini e dei ragazzi e lo sviluppo delle capacità e degli atteggiamenti che concorrono alla formazione della loro persona.

#### Motivazione delle priorità scelte

L'Istituto avendo soddisfatto gli obiettivi programmati nel precedente triennio, pone l'attenzione a soddisfare i bisogni di formazione degli studenti: - per i DSA attivando percorsi che permettano loro di acquisire abilità nell'uso di strumenti compensativi e strategie di apprendimento;

- per gli alunni in difficoltà e stranieri personalizzando l'intervento didattico in base alle esigenze dei singoli;

- per tutti gli studenti promuovendo attività di potenziamento per il raggiungimento di competenze scientifiche e digitali;

- per i docenti attivando corsi di formazione per l'uso delle TIC.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

#### Traguardo

Diminuire il numero di alunni diplomati con il 6 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo rilevamento, nell'anno scolastico 2021-22, pari al 16,2%. Mantenere vicino allo zero il numero di alunni non promossi al termine del primo anno di Scuola secondaria di primo grado.

#### Priorità

Valorizzare le eccellenze offrendo agli studenti occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche.

#### Traguardo

Aumentare dell'1% il numero degli alunni con voto in uscita dalla scuola S.S.I, nella fascia alta (8-9-10) che nell'anno scolastico 2021-22 è pari rispettivamente al 28,8% - 15,0% - 2,5%.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Mantenere i risultati di tutte le classi dell'Istituto in linea con la media provinciale, regionale e nazionale o migliorarli.



## Traguardo

Nel triennio avere risultati nei test Invalsi uguali o superiori alla media dei risultati delle altre classi di uguale contesto o della Lombardia.

## Priorità

Promuovere l'innalzamento del successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali e stranieri.

## Traguardo

Nell'arco del triennio, migliorare i risultati degli alunni in difficoltà e stranieri nei test Invalsi.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Sviluppare le competenze base digitali dell'utente, nell'uso del computer per reperire, valutare, produrre informazioni utili allo sviluppo delle competenze nelle varie discipline.

### Traguardo

Dotare ogni alunno, al termine della Scuola secondaria di primo grado, delle competenze digitali europee in merito all'uso di programmi di videoscrittura, presentazione, mappe concettuali, foglio di calcolo (livello C).

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Aumentare la capacità da parte della scuola di sostenere gli studenti nelle loro scelte sul proseguimento degli studi.



## Traguardo

Entro il triennio fornire gli studenti di tutte le competenze necessarie per garantire il loro successo formativo nei primi anni della scuola secondaria di primo e secondo grado.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### I bisogni e le scelte educative

La scuola, come luogo di relazioni significative ed orientanti per crescere ed apprendere, sviluppa la propria azione educativa, seguendo i criteri di formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi della Costituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali; adotta l'orientamento pedagogico della nuova normativa come base costitutiva di lavoro, in particolare le Indicazioni nazionali; applica la libertà d'insegnamento e la collegialità dell'opera educativa didattica, proiettata nell'amplificarsi della realtà globalizzata del mondo.

A partire dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione, l'Istituto Comprensivo organizza attività educative che hanno lo scopo di confermare ed insegnare quei valori ritenuti importanti dalla società, formando l'alunno a rispettarli e farli propri per divenire, nel rispetto della convivenza e nella solidarietà, un cittadino migliore. Tale impegno si realizza attraverso un percorso che confluisce nell'unitaria Educazione alla Convivenza Civile, trasversale a tutti gli ambiti disciplinari, che si divide nelle seguenti educazioni:

**Educazione alla salute**

**Educazione stradale**

**Educazione ambientale**

**Educazione alimentare**

**Educazione interculturale**

**Educazione alla cittadinanza**

**Educazione all'affettività**

**Educazione alla pace e alla solidarietà**



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ARCOBALENO" MORBEGNO	SOAA82301X
"STELLA POLARE" PANIGA	SOAA823021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MORBEGNO-PRATI GRASSI	SOEE823015
MORBEGNO,CAMPOVICO	SOEE823026

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DAMIANI" DI MORBEGNO	SOMM823014



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Le scelte educative

Infanzia

Campi d'esperienza

La progettazione dell'intervento didattico si realizza secondo i campi d'esperienza.

IL SÈ E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Aiutare; collaborare; rispettare; accettare la diversità; comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri; riconoscere ed esprimere i propri sentimenti

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute



Conoscenza e controllo del corpo; sviluppo delle capacità sensoperceptive; coordinazione del movimento; interazione con l'ambiente.

#### IMMAGINI, SUONI, COLORI

Gestualità, arte, musica, multimedialità

Immaginare e inventare situazioni; produrre e leggere messaggi sonori, grafici e di movimento; interpretare; comunicare con parole immagini e simboli; ascoltare e comprendere; descrivere situazioni; esporre esperienze; narrare eventi.

#### I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua, cultura

Conoscenza e consapevolezza della lingua materna; potenziamento del patrimonio lessicale e semantico; sviluppo della capacità di ascolto e comprensione

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO

Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Ordinare; quantificare; misurare; confrontare; localizzare; ipotizzare, rappresentare; porre in relazione; esplorare; risolvere; riconoscere; osservare; manipolare; progettare; utilizzare strumenti di registrazione e lessico specifico.

#### Primaria

##### Scelte didattiche

La scuola Primaria si pone come finalità quella di far acquisire ad ogni alunno le conoscenze e le abilità fondamentali per la costruzione delle competenze di base necessarie al pieno sviluppo della persona.

Costituisce l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni alunno trova le occasioni per maturare progressivamente la consapevolezza della propria identità, la capacità di



autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione, di verifica, di esplorazione e riflessione.

Mira "all'acquisizione degli apprendimenti di base... offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti stili cognitivi ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico".

Concorre a sviluppare al massimo livello possibile tutte le dimensioni della personalità le capacità di ciascuno affinché diventino competenze, avendo come riferimento il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

All'interno delle classi si elaborano percorsi formativi specifici, anche secondo le necessità dei singoli alunni. La scelta è di proporre esperienze di senso offrendo materiali e contenuti metodologicamente adeguati, privilegiando la qualità rispetto alla quantità.



Per soddisfare i bisogni educativi ritenuti prioritari per la formazione dell'identità personale e culturale dell'alunno, gli insegnanti predispongono condizioni e situazioni favorevoli affinché ognuno:

- viva in un clima sereno, in cui vi è attenzione alle relazioni interpersonali, in un contesto di regole concordate;
- affronti esperienze formative molteplici: attività finalizzate alla conoscenza del territorio e della tutela dell'ambiente, attività dirette a sensibilizzare alla diversità e la solidarietà, attività sportive, artistiche, musicali...;
- inizi a sviluppare autonomia sia nella sfera affettiva, sia in quella operativa e intellettuale.

Gli interventi educativi e didattici si ispirano ai seguenti criteri:

- viene garantito uno spazio adeguato alla concretezza, alla manipolazione, all'esperienza diretta ed iniziale rielaborazione della conoscenza;
- sono ancorati nuovi contenuti a esperienze e conoscenze degli alunni;
- si attuano interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- vengono favorite l'esplorazione e la scoperta;
- è valorizzata la funzione del gioco nell'apprendimento e nella maturazione di comportamenti socialmente adeguati;
- viene costruito un ambiente di lavoro che faciliti ciascuno nell'espressione e comunicazione con i compagni e con gli adulti;
- viene incoraggiato l'apprendimento collaborativo che valorizzi la cooperazione nel gruppo di alunni;
- è promossa la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad



apprendere";

- è favorita l'acquisizione di personali strategie di apprendimento;
- è avviata l'acquisizione di un iniziale metodo di studio;
- è incoraggiata la discussione guidata nel gruppo dei compagni utilizzata come momento di confronto, chiarificazione e sintesi delle idee;
- vengono realizzate attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Inoltre nell'Istituto:

- vengono curate iniziative educative che coinvolgono gruppi classe, gruppi di più classi, dell'intera scuola (feste, spettacoli, attività corale, sport...).

Identità-autonomia

- Esprimere un personale modo di essere: riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale
- Riconoscere la propria identità di persona
- Conoscere il proprio ruolo in famiglia, nella classe
- Saper portare a termine un compito
- Prendere coscienza delle trasformazioni del proprio corpo nel tempo
- Prendere coscienza di ciò che lo circonda
- Saper operare in modo autonomo scelte non complesse
- Imparare a conoscere e col tempo a controllare le proprie emozioni
- Imparare a riflettere ed esprimere in modo logico e critico il proprio pensiero.

Orientamento

- Interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda



- Imparare a valutare il proprio operato
- Cogliere il valore di un impegno assunto
- Iniziare ad acquisire consapevolezza degli obiettivi da raggiungere all'interno di un progetto
- Cominciare a riconoscere le proprie inclinazioni naturali, attitudini e capacità
- Riflettere sulle proprie esperienze per favorirne una crescita formativa

#### Convivenza civile

- Interagire con i coetanei e con gli adulti
- Riconoscere positivamente la diversità delle persone
- Individuare nella diversità una risorsa
- Saper collaborare con coetanei e adulti
- Promuovere il proprio benessere
- Vivere nella quotidianità i valori basilari della Costituzione
- Contribuire con il proprio apporto personale a una convivenza migliore con gli altri

#### L'unitarietà dell'insegnamento

L'unitarietà dell'insegnamento viene garantita dal team che predispone progetti interdisciplinari finalizzati all'acquisizione delle competenze, ricerca e sottoscrive intese operative al suo interno su ogni aspetto della vita della classe; progetta inoltre azioni educative e didattiche interdisciplinari.

IL TEAM ESAMINA I COMPORTAMENTI CHE SI ASPETTA DAGLI ALUNNI IN RELAZIONE A:

- attenzione e concentrazione
- esiti dell'apprendimento
- autonomia



- rispetto delle regole della convivenza civile
- impegno
- cura del materiale
- cura dell'esecuzione dei compiti assegnati a casa

IL TEAM CONCORDA I CRITERI CON CUI VIENE GESTITA LA CLASSE RISPETTO A:

- stile educativo
- lezione frontale
- lavori di gruppo/laboratori
- alternanza dei due metodi/tecniche
- attenzione al prodotto
- attenzione al processo
- uso di gratificazioni / incoraggiamenti / attribuzioni/ rimproveri.

IL TEAM CONSIDERA GLI EFFETTI DEGLI STILI DI INSEGNAMENTO RISPETTO A:

- clima psicologico della classe
- atteggiamento degli alunni verso il compito
- situazione motivazionale e psicologica degli alunni
- capacità dei bambini di collaborare fra loro
- capacità dei bambini di porre domande in ordine al compito e alla organizzazione del lavoro
- capacità dei bambini di mostrarsi creativi.

IL TEAM DISCUTE L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SCOLASTICO RISPETTO A:

- validità dell'orario adottato
- quantità dei compiti da assegnare



- modalità di correzione degli errori
- numero di quaderni da utilizzare
- gestione degli spazi
- gestione del tempo extracurricolare (mensa e ricreazione)
- quantità del materiale da usare.

IL TEAM DISCUTE E PROPONE SOLUZIONI PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ DI

APPRENDIMENTO E/O DI DISAGIO E:

- individua situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento
- considera le possibili cause
- adotta strategie di intervento comuni
- valuta l'efficacia degli interventi e i progressi compiuti dagli alunni.

IL TEAM ASSUME UN ATTEGGIAMENTO CONCORDE DI APERTURA E CONFRONTO CON LE

FAMIGLIE

- Prevede incontri periodici stabiliti dal calendario
- È disponibile ad eventuali incontri richiesti dalle famiglie
- Coinvolge le famiglie in occasione di progetti.

Abbinamento tra discipline e formazione delle Aree

Le discipline e le educazioni vengono aggregate in tre ambiti disciplinari.

Gli ambiti disciplinari sono tre e precisamente:

- Ambito Linguistico
- Ambito Logico-Matematico
- Ambito Antropologico

I docenti, a partire dalle indicazioni nazionali disciplinari, costruiscono un curriculum di Istituto



che viene sviluppato in progettazioni educative e didattiche individualizzate e personalizzate nelle diverse classi.

Al fine di motivare al meglio gli alunni e di attuare azioni efficaci di insegnamento, la costruzione di percorsi di classe unitari viene favorita:

- dalla non frammentazione dell'insegnamento-apprendimento di discipline appartenenti allo stesso ambito;
- dall'aggregazione di più ambiti di insegnamento (in particolare l'ambito linguistico e l'ambito antropologico vengono assegnati possibilmente ad un solo insegnante in ciascuna classe);
- dall'attuazione costante di strategie didattiche fondate su un approccio predisciplinare e disciplinare basato su esperienze reali, colte e scoperte nei loro vari aspetti (es. chi, che cosa accade, dove, quando, perché, ecc.) ove fatti, tempi, luoghi, attori, nessi logici vengano colti in ogni situazione e trasferiti facilmente in altri contesti, e generino una curiosità crescente che si esplicita in domande sempre più significative e in ulteriori approfondimenti.

#### Scuola Secondaria

La scuola secondaria di primo grado si pone, come finalità, la formazione dell'identità personale e culturale dell'alunno, costruendo un ambiente di apprendimento sereno, in cui oltre alla condivisione delle regole, ci sia un'attenzione alle relazioni interpersonali che tenga conto delle peculiari caratteristiche personali e di apprendimento di ogni discente.

I docenti, infatti, effettuano gli interventi educativi, ispirandosi a criteri che determinano un contesto

- che favorisca l'acquisizione e la rielaborazione di conoscenze indispensabili per lo



sviluppo delle competenze disciplinari e la consapevolezza su contenuti e tematiche rilevanti per la formazione civica, sperimentando diverse tipologie didattiche anche di tipo laboratoriale per agevolare la consapevolezza sul proprio modo di apprendere, il confronto sulle strategie e la riflessione che conducano allo sviluppo di un personale metodo di studio;

- che dia agli studenti la possibilità di esprimere, comunicare e collaborare con i pari e gli adulti per l'arricchimento delle proprie esperienze;

che offra supporto nelle situazioni di difficoltà anche con interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze e valorizzi responsabilmente il merito;

- che concorra a sviluppare al massimo livello possibile tutte le dimensioni della personalità (sfera affettiva, operative e intellettiva) e le capacità di ciascuno affinché diventino competenze, avendo come riferimento il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (competenze modificate da una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) in:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;



- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Facendo attenzione alle necessità dei singoli alunni, i percorsi formativi specifici sono elaborati tenendo conto dei processi educativi necessari al conseguimento del diploma di licenza media. In tale prospettiva, si privilegia la qualità rispetto alla quantità, offrendo materiali e contenuti metodologicamente adeguati.

#### Identità-autonomia

- Esprimere un personale modo di essere: riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale.
- Riconoscere la propria identità di persona.
- Conoscere il proprio ruolo in famiglia, nella classe e nel gruppo informale.
- Saper portare a termine un compito.
- Prendere coscienza delle trasformazioni del proprio corpo nel tempo e della relativa valenza relazionale di tali mutamenti.
- Imparare a conoscere, nonché controllare, le proprie emozioni e saperle comunicare ai coetanei e agli adulti.
- Prendere coscienza della variabilità del mondo e del bisogno di conoscerlo.
- Saper operare scelte in modo autonomo.
- Imparare a riflettere ed esprimere in modo logico e critico il proprio pensiero.

#### Orientamento

- Interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda
- Imparare a valutare il proprio operato per praticare scelte in modo più responsabile.
- Cogliere il valore di un impegno assunto.
- Diventare consapevole degli obiettivi da raggiungere all'interno di un progetto.



- Diventare consapevole delle proprie inclinazioni naturali, attitudini e capacità col fine di favorire il proprio processo di crescita.

Convivenza civile

- Interagire con i coetanei e con gli adulti
- Riconoscere positivamente la diversità delle persone e considerarla una risorsa.
- Saper collaborare con coetanei e adulti.
- Promuovere il proprio benessere fisico e sociale e dare apporto al progresso sociale.
- Vivere nella quotidianità i valori della Costituzione.

Attività pluridisciplinari in orario curricolare

I docenti, a partire dalle Indicazioni Nazionali disciplinari, costruiscono un curricolo di Istituto che viene sviluppato in progettazioni educative e didattiche individualizzate e personalizzate nelle diverse classi.

Per questo scopo, compatibilmente con la dotazione finanziaria, si intendono creare degli "spazi alternativi per l'apprendimento" caratterizzati da strumentazione innovativa e uso flessibile dello spazio, in modo da favorire sia la metodologia cooperativa, laboratoriale e inclusiva sia percorsi personalizzati di apprendimento che permettano ad ogni singolo alunno di diventare soggetto consapevole e attivo nella società delle conoscenze.

Con questi nuovi ambienti si vuole ripensare l'approccio didattico e fare in modo che la tecnologia possa contribuire a più efficaci forme di apprendimento.

Temi e argomenti principali

La scuola organizza attività educative e didattiche che hanno lo scopo di aiutare l'alunno a trasformare in competenze personali le conoscenze e abilità delle seguenti educazioni:

1. Educazione alla salute



2. Educazione stradale
3. Educazione ambientale
4. Educazione alimentare
5. Educazione interculturale
6. Educazione alla cittadinanza
7. Educazione all'affettività
8. Educazione alla pace e alla solidarietà

educazioni che trovano la loro sintesi nell'unitaria Educazione alla Convivenza Civile, trasversale a tutte le discipline.

Le Indicazioni Nazionali mettono in risalto che "gli obiettivi specifici di apprendimento indicati per le diverse discipline e per l'educazione alla Convivenza civile, se pure sono presentati in maniera analitica, obbediscono, in realtà, ciascuno, al principio della sintesi e dell'ologramma: gli uni rimandano agli altri; non sono mai, per quanto possano essere autoreferenziali, chiusi su se stessi, ma sono sempre un complesso e continuo rimando al tutto."

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso del triennio si realizzano delle unità pluridisciplinari d'apprendimento, che prevedono l'intervento di docenti di varie discipline, per:

- educare alla convivenza civile;
- conoscere e praticare le regole di vita della comunità;
- considerare le diversità culturali, sociali e fisiche come valori.
- promuovere la crescita personale e culturale degli alunni;
- rendere più autonomo ed efficace il loro metodo di lavoro;
- guidarli ad affrontare ed approfondire problematiche sotto le varie angolazioni;



- portarli alla consapevolezza della unitarietà del sapere;
- sviluppare competenze digitali e promuovere un uso consapevole delle tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento.

Tali attività, programmate dal collegio dei docenti, sono realizzate attraverso i progetti elaborati dai consigli di classe e dai dipartimenti disciplinari, che personalizzano nelle singole realtà l'acquisizione di conoscenze e abilità (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività), verifiche, tempi e condizioni di attuazione (divisione dei compiti, strumenti, metodologie) e concorrono allo sviluppo delle competenze essenziali per l'esercizio della cittadinanza attiva e alle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

Utilizzo della quota di autonomia

Organico del potenziamento

L'Istituto intende utilizzare le risorse del potenziamento per interventi nelle classi dove sono presenti alunni con bisogni educativi speciali e nel sostegno ai progetti nelle 4 aree principali di progettualità individuate nel PTOF per l'ampliamento dell'offerta formativa (vedasi pg 26): area Lingua Inglese, area Musicale, area Paesaggistica, area Motorio/Sportiva.

Il personale dell'organico dell'autonomia verrà utilizzato anche per la sostituzione dei docenti assenti fino a 10 giorni in tutti e tre gli ordini di scuola.

Per questi motivi l'Istituto ritiene necessarie 6 risorse di potenziamento (3 alla Primaria e 3 alla Secondaria) secondo le seguenti priorità:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e tedesca (classi di concorso per la secondaria A022, AB25, AD25);

valorizzazione e potenziamento delle competenze matematiche (classi di concorso per la secondaria A028);

valorizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali (classi di concorso per la secondaria A030);

potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali (classi di concorso per la secondaria A022, A028);

sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali (classi di concorso per la secondaria A022, A028, AB25);

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2. (classi di concorso per la secondaria A022)



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "ARCOBALENO" MORBEGNO SOAA82301X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "STELLA POLARE" PANIGA SOAA823021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MORBEGNO-PRATI GRASSI SOEE823015**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MORBEGNO,CAMPOVICO SOEE823026**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: "DAMIANI" DI MORBEGNO SOMM823014**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Relativamente ad ogni anno di corso sono previste almeno 33 ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Saranno proposte unità didattiche ed attività legate a progetti finalizzati a sensibilizzare gli alunni all'esercizio consapevole della cittadinanza attiva.

### Approfondimento

---

#### Infanzia: Tempi

Nella scuola dell'infanzia non esiste una divisione netta fra tempi di apprendimento e tempi di svago, ma l'organizzazione prevede l'intreccio di gioco e attività finalizzate in tutte le esperienze. Tuttavia, nella giornata scolastica, vi sono scansioni che fanno da punto di riferimento (ingresso, appello, calendario, attività, pranzo ecc...) e favoriscono l'acquisizione da parte di ciascun bambino della dimensione temporale degli eventi aiutandoli ad avere dei punti di riferimento costanti nell'arco della giornata. Le attività di vita quotidiana rivestono un ruolo di grande rilievo, dal momento che il bambino sviluppa la sua autonomia e potenzia la sua abilità anche attraverso comportamenti condivisi e azioni consolidate.

#### Primaria: Tempi

La scuola primaria, di durata quinquennale, si articola in:

- 1° anno (con possibilità di anticipo dell'obbligo scolastico per i nati entro il 30 aprile dell'anno di riferimento)
- 1° biennio (2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> classe)
- 2° biennio (4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> classe)

L'orario didattico è elaborato secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

L'orario sopra citato è flessibile. È infatti compito del Team pedagogico definire, anche con modifiche



in corso d'anno, i tempi reali. Inoltre, purché si abbia rispetto dei tempi complessivi, i docenti del Team hanno facoltà di declinare i tempi reali delle singole discipline ed attività anche con scansioni diverse rispetto alla classica periodizzazione settimanale. Sperimentalmente, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, nel tempo pieno presso la scuola primaria Damiani sono previste due ore di Scienze motorie e sportive.

Scuola Secondaria

Tempo scuola della Secondaria

- La scuola Secondaria ha adottato un tempo scuola misto: una sezione a tempo ordinario a settimana lunga (Lunedì-Sabato dalle 7:50/12:50) e una sezione a settimana corta (Lunedì-Venerdì dalle 7:50/13:50); la sezione alpina a tempo ordinario (Lunedì-Sabato dalle 7:50/12:50). La costituzione delle sezioni nelle due modalità si definisce a seconda delle richieste e seguendo il principio di minimizzazione degli spostamenti.
- Coloro che intendono non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) possono optare tra le seguenti soluzioni: - Attività didattiche e formative - Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente - Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica Gli alunni che non fruiscono dell'IRC, tenuto conto delle risorse dei singoli plessi, possono essere seguiti individualmente o in piccolo gruppo secondo un percorso didattico definito o partecipare ad attività in classi o sezioni diverse.



## Curricolo di Istituto

### I.C. 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

La scuola si è dotata di un Curricolo verticale che è consultabile nella seguente sezione del sito web dell'istituto:

<http://www.ic2damianimorbegno.it/curricolo-di-istituto>

di un

Curricolo digitale

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) è stato redatto secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'esplicitazione delle modalità di organizzazione della DDI, delle metodologie didattiche, degli strumenti di verifica e valutazione, con attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali. Esso contiene le linee guida per la DaD, che permette a studenti e insegnanti di proseguire il percorso di formazione e apprendimento; garantisce la continuità nel rapporto scuola-studente-famiglia; favorisce una didattica inclusiva con attività sincrone e asincrone.

di un

Curricolo di Cittadinanza

Il curriculum di Cittadinanza è stato realizzato per tutti e tre gli ordini di scuola nell'ottica della costruzione di un percorso formativo organico, basato sulla competenza (saper essere) e conoscenza (sapere).



Dai documenti ministeriali si sono ricavati:

- il profilo dello studente in uscita, dal quale sono stati declinati i traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- le aree di competenza, denominate "nuclei tematici": Costituzione, Sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Sulla base delle indicazioni dell'ordinanza del dicembre '20, sono stati declinati gli esiti formativi nei 4 livelli: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

I curricula verticale per discipline, di Cittadinanza e Digitale sono armonizzati per garantire continuità negli insegnamenti e uniformità negli obiettivi/traguardi

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso del triennio si realizzano delle unità pluridisciplinari d'apprendimento, che prevedono l'intervento di docenti di varie discipline, per:

- educare alla convivenza civile;
- conoscere e praticare le regole di vita della comunità;
- considerare le diversità culturali, sociali e fisiche come valori.
- promuovere la crescita personale e culturale degli alunni;
- rendere più autonomo ed efficace il loro metodo di lavoro;
- guidarli ad affrontare ed approfondire problematiche sotto le varie angolazioni;
- portarli alla consapevolezza della unitarietà del sapere;
- sviluppare competenze digitali e promuovere un uso consapevole delle tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere



informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento.

Tali attività, programmate dal collegio dei docenti, sono realizzate attraverso i progetti elaborati dai consigli di classe e dai dipartimenti disciplinari, che personalizzano nelle singole

realità l'acquisizione di conoscenze e abilità (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale,

alla salute, alimentare, all'affettività), verifiche, tempi e condizioni di attuazione (divisione dei compiti, strumenti, metodologie) e concorrono allo sviluppo delle competenze essenziali per

l'esercizio della cittadinanza attiva e alle competenze-chiave per l'apprendimento permanente

definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Utilizzo della quota di autonomia

Organico del potenziamento

L'Istituto intende utilizzare le risorse del potenziamento per interventi nelle classi dove sono presenti alunni con bisogni educativi speciali e nel sostegno ai progetti nelle 4 aree principali

di progettualità individuate nel PTOF per l'ampliamento dell'offerta formativa (vedasi pg 26):

area Lingua Inglese, area Musicale, area Paesaggistica, area Motorio/Sportiva.

Il personale dell'organico dell'autonomia verrà utilizzato anche per la sostituzione dei



docenti

assenti fino a 10 giorni in tutti e tre gli ordini di scuola.

Per questi motivi l'Istituto ritiene necessarie 6 risorse di potenziamento (3 alla Primaria e 3 alla

Secondaria) secondo le seguenti priorità:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e tedesca (classi di concorso per la secondaria A022, AB25, AD25);

valorizzazione e potenziamento delle competenze matematiche (classi di concorso per la secondaria A028);

## **Dettaglio Curricolo plesso: "ARCOBALENO" MORBEGNO**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

## **Dettaglio Curricolo plesso: "STELLA POLARE" PANIGA**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

## Dettaglio Curricolo plesso: "DAMIANI" DI MORBEGNO

---

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



## Approfondimento

Il curricolo di Cittadinanza è stato realizzato per tutti e tre gli ordini di scuola nell'ottica della costruzione di un percorso formativo organico, basato sulla competenza (saper essere) e conoscenza (sapere).

Dai documenti ministeriali si sono ricavati:

- il profilo dello studente in uscita, dal quale sono stati declinati i traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- le aree di competenza, denominate "nuclei tematici": Costituzione, Sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Sulla base delle indicazioni dell'ordinanza del dicembre '20, sono stati declinati gli esiti formativi nei 4 livelli: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) è stato redatto secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'esplicitazione delle modalità di organizzazione della DDI, delle metodologie didattiche, degli strumenti di verifica e valutazione, con attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali. Esso contiene le linee guida per la DaD, che permette a studenti e insegnanti di proseguire il percorso di formazione e apprendimento; garantisce la continuità nel rapporto scuola-studente-famiglia; favorisce una didattica inclusiva con attività sincrone e asincrone.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AREA PAESAGGISTICA/AMBIENTALE

Il percorso di educazione ambientale ha come finalità quella di educare gli alunni, futuri cittadini, al rispetto e all'interesse per l'ambiente naturale e culturale di cui fanno parte. Vengono predisposte attività educative esperienziali, finalizzate alla conoscenza dell'ambiente nei suoi aspetti scientifici, naturalistici, sportivi, storici, sociali e culturali, attraverso un'azione guidata "in campo" ed approfondita in laboratori ma sempre vissuta dai ragazzi attraverso l'esperienza diretta.

- CORSO DI SCI E SICUREZZA IN MONTAGNA (Scuola Secondaria) Il corso, attuato con maestri di Enjoy ski school e guida alpina, ha lo scopo di avvicinare i ragazzi alla montagna, per conoscerla, apprezzarla e frequentarla anche in inverno con una certa sicurezza e sviluppare abilità sportive.
- PROGETTO MUSICA, CULTURA, PAESAGGIO E NATURA (Scuola Infanzia-Primaria-Secondaria) Il progetto vuole favorire la costruzione di competenze chiave di cittadinanza, elaborando un percorso interdisciplinare che sappia valorizzare la cultura musicale e la sensibilità ambientale e veicolare anche tematiche complesse quali lo sviluppo sostenibile, la biodiversità, gli ecosistemi. In collaborazione con le agenzie culturali del territorio, propone la realizzazione di percorsi laboratoriali attraverso i quali si possa promuovere lo sviluppo integrale della persona, stimolare capacità comunicative e relazionali, sviluppare un'adeguata sensibilità ecologica, affrontare in modo operativo la sfida dell'inclusione.
- PROGETTO "ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO INTORNO A NOI" "TERRA DI NESSUNO: IL TERZO PASSAGGIO DIVENTA BENE COMUNE" (Scuola Primaria) È un progetto di indagine ambientale finalizzato alla conoscenza del territorio sotto molteplici aspetti naturalistici, geografici, storici, artistici, culturali, antropici, per la valorizzazione del territorio circostante la città di Morbegno. Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni, delle famiglie e di realtà presenti sul territorio così da creare una sinergia di interventi sia per il recupero delle zone oggetto di studio della città e dell'ambiente circostante e per la sua valorizzazione per il futuro.
- PROGETTO; ENERGY (SCUOLA SECONDARIA) Progetto biennale in collaborazione con il CAI sull'educazione ambientale. Ha lo scopo di promuovere nei ragazzi azioni volte alla tutela dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile.
- PROGETTO: UN'APE PER AMICA Attività volta a sensibilizzare i bambini alle tematiche ambientali partendo dalle api e dai fiori, elementi conosciuti e amati cui possono far riferimento per collocare gli argomenti che verranno proposti all'interno della loro quotidianità.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Il percorso di educazione ambientale ha come obiettivo la conoscenza e la valorizzazione del territorio e la sensibilizzazione degli alunni per orientarli ad un comportamento responsabile, critico e propositivo verso l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti del C. di classe, Istituzioni scolastiche e esperti

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● AREA MUSICALE/ESPRESSIVA

---

Il percorso musicale consta di attività volte allo sviluppo di competenze nell'ambito musicale quali: il senso della melodia e dell'armonia; l'utilizzo della musica come linguaggio universale codificato; integrazione e socializzazione nel canto corale e nella musica d'insieme; apprendimento progressivo di uno strumento musicale. Il progetto musicale ha come obiettivi l'ampliamento dell'offerta formativa musicale nella Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di



primo grado e l'avviamento alla pratica strumentale. • PROGETTO MUSICA, CULTURA, PAESAGGIO E NATURA (Scuola Infanzia-Primaria-Secondaria) • PROGETTO: AUDIATION (Scuola dell'Infanzia) Audiation è parte di un progetto musicale che coinvolge l'intero Istituto con l'obiettivo di valorizzare la formazione integrale dell'alunno all'interno del percorso scolastico come apprendimento, orientamento e sperimentazione di forme espressive complementari al linguaggio verbale. Il laboratorio prevede l'uso di musiche per lavorare sui tempi teatrali, sulle emozioni ma anche sulle possibilità che ha il nostro corpo di fare ed essere musica. • PROGETTO: INSIEME È MEGLIO ... PER ACCOGLIERE RIFLETTERE E METTERSI IN GIOCO (Scuola Primaria) Questo progetto raccoglie in un'unica cornice tutte le attività che integrano e approfondiscono le proposte educative e didattiche dei singoli team, del plesso, in modo da sviluppare negli alunni sempre maggiori capacità e competenze. Diversi saranno gli stimoli e gli approcci: emotivo, percettivo, cognitivo, ludico, espressivo, manipolativo, musicale, teatrale. • PROGETTO TEATRO/CINEFORUM (Scuola Secondaria) Partecipazione a spettacoli teatrali/cinematografici di particolare rilevanza didattica per favorire la riflessione su tematiche significative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

Gli alunni partecipano ad esperienze musico-espressive utilizzando strumenti musicali come chitarra, flauto, tastiera e musica d'insieme. Sviluppano capacità di ascolto, concentrazione e rappresentazione simbolica; consolidano relazioni interpersonali e di gruppo grazie a laboratori musicali per l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti del C. di classe, Istituzioni scolastiche e esperti



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Concerti

Aula generica

## ● AREA MOTORIO/SPORTIVA

---

Il percorso sportivo ha come obiettivi l'avviamento alla pratica sportiva per porre le basi di una consuetudine allo sport attivo e per la formazione di una personalità equilibrata. Lo sport stimola la socializzazione e la partecipazione attiva di tutti; sviluppa la responsabilità verso gli altri membri del gruppo classe, verso le cose e le strutture; educa attraverso il gioco di squadra nel rispetto delle regole e dell'avversario; favorisce il potenziamento fisiologico, il miglioramento della coordinazione dinamica generale, l'acquisizione dei fondamentali di base delle varie discipline sportive; aiuta nel controllo dell'aggressività. • PROGETTO PIÙ SPORT PER TUTTI (Scuola Infanzia-Primaria) • ALFABETIZZAZIONE MOTORIA (minivolley, minibasket, atletica leggera e sport di squadra)/ Danze espressive ed educazione posturale/ Il mese dello sport/ Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo/ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva/ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play • PROGETTO: YOGA BIMBI • PROGETTO: TUTTI GIÙ PER TERRA Crescita motoria e di gruppo attraverso attività ludico motorie. • PROGETTO: SALTO, GIOCO, IMPARO Interazione tra gioco spontaneo, espressività motoria e piacere del vissuto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Gli alunni si avvicinano e conoscono di vari sport; acquisiscono abilità motorie che concorrono allo sviluppo della loro personalità non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● AREA LINGUISTICA

---

Il percorso linguistico è composto da attività volte allo sviluppo e al potenziamento delle competenze nell'ambito linguistico della lingua madre e della lingua straniera L2. • **PROGETTO DIDATTICO EDUCAZIONE ALLA LETTURA (Scuola Secondaria)** Il progetto intende introdurre in modo sistematico percorsi di educazione alla lettura. La finalità sono quelle di stimolare atteggiamenti positivi verso la lettura, educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. • **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA ESTERNA DI LINGUA INGLESE (Scuola Primaria e Secondaria)** Il percorso di sviluppo delle competenze nella lingua inglese che parte dalla scuola Primaria e prosegue nella Secondaria. Nella scuola Primaria si esegue la certificazione del livello di competenza linguistica (lingua comunitaria inglese) raggiunto dall'alunno in uscita dalla scuola primaria (livello A1). Nella SSIG è effettuato un corso di potenziamento pomeridiano in preparazione all'esame Cambridge English Key A2. Il Cambridge English Key è una certificazione di livello base che dimostra l'abilità di usare l'inglese per comunicare in situazioni semplici, mostrando i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento della lingua. Il corso di preparazione offre la possibilità di migliorare la propria competenza e acquisire una certa familiarità con questa tipologia d'esame che verrà riproposta alla scuola Secondaria di secondo



grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Gli alunni consolidano/ potenziano abilità e conoscenze nelle competenze chiave in italiano e in inglese, secondo la nuova Raccomandazione UE 2018. I progetti, messi in atto, permettono agli alunni di stimolare le capacità comunicative, relazionali e il problem solving.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti del C. di classe, Istituzioni scolastiche e esperti

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

## ● ORIENTAMENTO/CONTINUITA'

---

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla conclusione della sua formazione scolastica. Il percorso ha inizio con la conoscenza dei nuovi ambienti scolastici tramite i progetti di accoglienza e prosegue con varie attività che hanno l'obiettivo di favorire negli alunni la conoscenza delle proprie capacità e la



consapevolezza del proprio valore in quanto persone, nonché la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi per una scelta consapevole del proprio iter scolastico. • PROGETTO CONTINUITÀ/ACCOGLIENZA/INSERIMENTO (Scuola Infanzia) Facilitare nel bambino un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. • PROGETTO ACCOGLIENZA (Scuola Primaria) Ha come obiettivo primario la reciproca conoscenza, in tutte le proprie caratteristiche del nuovo ambiente scolastico ed è attuato nelle classi prime e quando si presentano nuovi inserimenti. PROGETTO CONTINUITÀ (Scuola Primaria) La continuità è attuata dalla scuola primaria tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di Primo Grado, nell'ottica della realizzazione di progetti comuni al fine di favorire e garantire all'alunno un più graduale e consapevole passaggio da un ordine di scuola all'altro. • PROGETTO ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA (Scuola Secondaria) Il progetto Orientamento inizia dalla prima classe e prosegue per tutto il corso della Secondaria e si propone di favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie predisposizioni e far comprendere ad ognuno che può essere parte attiva del proprio processo di crescita e del futuro ruolo che avrà nella società. Pertanto, il programma vuole offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno nel processo educativo, il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate, il supporto per l'acquisizione di un metodo di studio efficace e produttivo e autonomia di lavoro e nello studio. Nella classe terza media il percorso si concentra sulla riflessione degli aspetti più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti), sui propri stili di apprendimento e sulla propria motivazione scolastica al fine di scegliere in modo consapevole il tipo di scuola superiore più attinente alle proprie capacità. Il percorso viene completato con la conoscenza del sistema scolastico italiano e dell'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio attraverso la partecipazione alla "Giornata dell'orientamento" e ai vari open days e classi zero, organizzati dagli istituti di istruzione secondaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Riduzione dei tempi di inserimento e adattamento nella nuova realtà scolastica degli alunni



della Primaria. Apprezzabile successo formativo per gli alunni della Secondaria che seguiranno il consiglio orientativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti del C. di classe, Istituzioni scolastiche e esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La scuola riconosce lo star bene con sé e lo star bene con gli altri come obiettivi educativi ma anche come risultati dell'organizzazione del sistema scuola. Il benessere psicofisico degli alunni e di tutti gli operatori scolastici è quindi ricercato nella dimensione quotidiana dell'attività scolastica ed è occasione di progetti specifici anche inerenti ad altre tematiche. • PROGETTO "A SCUOLA CI ANDIAMO DA SOLI"(Scuola Primaria) Il progetto intende sviluppare comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a prevenire incidenti a scuola e sulla strada. Il programma persegue le finalità di contribuire all'Educazione stradale e civica, sviluppando conoscenze e competenze nell'applicazione dei principi della sicurezza stradale per permettere ai bambini di muoversi a piedi in sicurezza negli spazi urbani. • PROGETTO PORCOSPINI (Scuola Primaria) Il progetto è attuato con la collaborazione di esperti esterni che mettono in atto attività e modalità per promuovere l'ambiente scuola come luogo positivo e accogliente, favorire relazioni efficaci tra bambini, esprimendo le proprie emozioni e sviluppando in modo armonico le componenti della personalità, sviluppare nel bambino capacità critiche affinché sia in grado di reagire di fronte a una situazione di disagio per non restarne vittima, imparare a chiedere l'aiuto dei genitori o di adulti di cui si fida, rafforzando l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. • PROGETTO SALUTE "SE CONOSCI PREVIENI" (Scuola Infanzia-Primaria-Secondaria) Il progetto attraversa tutti e tre gli ordini di scuola e ha come obiettivo quello di stimolare e sviluppare nei ragazzi una maggiore responsabilità e



consapevolezza circa i comportamenti che portano salute e quindi benessere. Nella Scuola dell'Infanzia il progetto di educazione alla salute parte da esperienze di vita giornaliera per arrivare ad una prima interiorizzazione di comportamenti corretti volti al rispetto di sé e dell'ambiente in cui ci si relaziona. Nella Scuola Primaria il progetto si esplica in esperienze formative, sia nella direzione dello "Star bene con se stessi e con gli altri", sia nella determinazione di stili di vita e modelli comportamentali. La Scuola Secondaria di Primo grado rappresenta il luogo ideale dove maturano convinzioni, opinioni, atteggiamenti e abitudini che determinano in gran parte l'evoluzione dell'individuo maturo, il suo ruolo e il suo contributo al vivere sociale. In questo contesto l'educazione alla salute costituisce un aspetto fondante della piena formazione dell'uomo e del suo sviluppo. Le tematiche proposte potrebbero essere integrate dalla partecipazione a concorsi e progetti proposti alla Scuola o dettate dalle necessità emergenti in itinere.

- PROGETTO: I DONI DELLE API. L'obiettivo principale è promuovere l'educazione alimentare, e quindi la salute, attraverso attività ludiche e laboratoriali. Attraverso i 5 sensi esploriamo il mondo delle api e conosciamo i loro prodotti che apportano benefici alla salute.
- PROGETTO: CORSO AVVIAMENTO AGLI SCACCHI (Scuola Primaria) Il progetto ha come finalità principale quella di concorrere alla formazione globale del bambino in quanto stimola l'avvio di automatismi che influiscono sullo sviluppo mentale, sulla formazione personale e della coscienza sociale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, assunzione di uno stile di vita più corretto, promuovendo l'autostima e le relazioni tra pari comportamenti che



portano salute e quindi benessere.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti del C. di classe, Istituzioni scolastiche e esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● AFFETTIVITA' E BENESSERE

- PROGETTO ADOLESCENTI E AFFETTIVITÀ (Scuola Secondaria) È proposto ai ragazzi e alle ragazze della terza classe che stanno vivendo un'età estremamente importante della loro vita: la pubertà. Il Progetto prevede il coinvolgimento dei docenti dei consigli di classe, della psicologa e dei genitori degli allievi.
- PROGETTO CON-TATTO (Scuola Secondaria) Incontri con una psicologa come aiuto per favorire la conoscenza di sé e affrontare le problematiche adolescenziali.
- PROGETTO: VIVIAMO LA SCUOLA (Primaria-Secondaria) Affiancamento didattico nello svolgimento dei compiti, aiuto nell'organizzazione del lavoro e nella scelta del metodo di studio. Il principale obiettivo è quello di coinvolgere bambini/e ragazzi/e in attività didattiche e di socializzazione, in un ambiente che sia attento a favorire il dialogo e lo sviluppo di capacità, competenze e attitudini di ciascuno.
- PROGETTO LEGALITÀ Attività di consapevolezza sul rispetto delle leggi e sulle conseguenze del loro mancato rispetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza da parte degli alunni su alcuni comportamenti a rischio come l'eccessiva fiducia verso persone sconosciute e conosciute che si comportano in modo anomalo. Presa di coscienza dei cambiamenti fisici e psicologici legati alla crescita. Acquisizione di competenze relazionali e riflessioni su alcune situazioni ed esperienze vissute Più approfondita conoscenza delle leggi e sviluppo di comportamenti più responsabili e rispettosi della legalità

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti del C. di classe, Istituzioni scolastiche e esperti

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

---



## PROGETTO WEB/NUOVE TECNOLOGIE/STEM

- PROGETTO "NUOVE TECNOLOGIE" (Progetto salute) (Scuola Primaria) Il percorso è parte del più ampio progetto: "Adulti, ragazzi e bambini: sicuri e competenti nel mondo delle relazioni virtuali e delle moderne tecnologie", proposto e coordinato dal Circolo ACLI Morbegno. Finalità del progetto sono quelle di rendere maggiormente consapevoli famiglie, adulti, bambini e ragazzi delle potenzialità e dei rischi che l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'accesso alla rete internet comportano; affiancare le famiglie per formare "cittadini virtuali" consapevoli, fruitori attivi della rete e delle moderne tecnologie.
- PROGETTO "EUREKA FUNZIONA!" (Scuola Primaria) Il progetto intende proporre un'esperienza di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e auto-apprendimento, portando gli studenti a utilizzare in modo creativo alcune delle conoscenze acquisite in ambito disciplinare.
- PROGETTO: "CODY E ROBOT: IMPARIAMO A PENSARE GIOCANDO" Laboratorio di coding e robotica per accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando, per trovare soluzioni ai vari problemi; il presupposto è quella di educare i bambini ad essere soggetti attivi che costruiscono, pensano, provano e verificano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Sviluppo di abilità digitali costruttive, maggiore coinvolgimento e partecipazione alle attività degli alunni anche demotivati; conoscenze sull'uso improprio e nocivo dell'universo web.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Sviluppo di abilità digitali costruttive, maggiore coinvolgi

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO - SOIC823003

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia, in linea e alla luce delle Nuove Indicazioni, la valutazione sarà di tipo qualitativo, più orientata a descrivere e comprendere i processi di sviluppo che a misurare livelli di profitto e prestazioni. La valutazione risulta essere un'operazione complessa che verrà articolata attraverso i seguenti

momenti:

- capacità di scegliere autonomamente una attività
- tempo di concentrazione
- ripetizione dell'esercizio
- capacità di svolgere organicamente l'attività
- capacità di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso
- livello di autostima
- rapporto con gli altri
- rispetto delle regole
- disponibilità e partecipazione

Le insegnanti responsabili delle singole sezioni, in seguito ad una attenta osservazione, stendono un profilo generale del bambino, sia all'inizio dell'anno scolastico che alla fine.

Inoltre, per i bambini dell'ultimo anno, viene compilata una scheda di rilevazione iniziale delle competenze acquisite come strumento di raccordo e di continuità educativa con la scuola Primaria.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## educazione civica

Nel curriculum verticale di ed. civica continuo e progressivo viene prevista una valutazione di tipo formativo, che accompagna il processo di apprendimento e ne valorizza i progressi, in un'ottica di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

L'insegnamento dell'ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio per quanto riguarda la scuola primaria e di un voto in decimi per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe elementi conoscitivi, desunti da prove appositamente somministrate o dalla valutazione della partecipazione alle attività progettuali o di potenziamento dell'offerta formativa finalizzate a promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dai tre nuclei concettuali relativi a : Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

### PROFITTO

Analitico-disciplinare (in termini di obiettivi specifici di apprendimento disciplinare raggiunti)

- Conoscenza: apprendimento di concetti, fenomeni, meccanismi, fatti e avvenimenti, padronanza dei diversi linguaggi specifici;
- Abilità: uso di elementi basilari (conoscenza e comprensione) in contesti noti e non noti (saper fare, applicare e rielaborare le conoscenze acquisite).
- Competenza: maturazione di capacità trasversali utilizzabili in contesti diversi e in contesti non noti (es. pensiero critico e creativo; competenze collaborative e sociali).

Globale (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito).

- Sviluppo culturale: acquisizione delle competenze di cittadinanza;
- Sviluppo personale: interesse, partecipazione e autonomia;
- Sviluppo sociale: ruolo assunto nel gruppo classe;
- Sviluppo degli apprendimenti: livello raggiunto degli obiettivi formativi, metodo di studio

### SCUOLA PRIMARIA

La scuola valuta perché, proponendosi la formazione integrale della personalità degli alunni, si prefigge traguardi da raggiungere in ordine a:

- acquisizione di abilità e competenze



- organizzazione e maturazione delle componenti affettive, sociali, morali, cognitive, considerando gli allievi soggetti attivi.
- La valutazione nella scuola primaria è una VALUTAZIONE DI TIPO FORMATIVO in quanto: consente di regolare in itinere la programmazione didattica, adeguandola alle esigenze e potenzialità degli alunni;
- permette di intervenire in modo mirato e per tempo sulle difficoltà di apprendimento, attivando percorsi personalizzati, sviluppando e potenziando le disposizioni e capacità presenti;
- riqualifica la didattica in senso formativo, fornisce strumenti per la costruzione del sapere;
- implica la conoscenza approfondita degli allievi, per rilevare attitudini, competenze, capacità e comportamenti;
- favorisce e sostiene la continuità educativa, contribuendo a delineare coerentemente il processo di crescita e sviluppo negli apprendimenti, nella socialità e nell'autonomia;
- documenta e comunica rendendo così consapevoli i soggetti dei traguardi e delle difficoltà, delle potenzialità da sviluppare e delle direzioni di impegno sostenendo e alimentando così i processi di autoeducazione e di autoconstruzione;
- rileva gli stili di apprendimento degli alunni;

La VALUTAZIONE perciò è CONTINUA e SISTEMATICA in quanto attività di monitoraggio che accompagna costantemente la progettazione curricolare; trasparente perché strumenti, modalità ed esiti devono essere leggibili dagli allievi, dalle famiglie e da tutti i docenti in quanto la valutazione è anche atto collegiale.

Infine la VALUTAZIONE è ORIENTATIVA perché rileva e promuove attitudini, interessi e potenzialità in funzione dello sviluppo personale in prospettiva anche di future scelte scolastico-professionali.

Occorre differenziare tra VALUTAZIONE e VERIFICA:

- la VALUTAZIONE, come fin qui detto, è intesa come parte del processo formativo che ogni alunno compie tenendo conto delle sue potenzialità, del contesto socio-culturale in cui vive, dell'impegno, dell'interesse;
- la VERIFICA invece è intesa come misurazione oggettiva delle conoscenze acquisite nelle diverse discipline.

Gli STRUMENTI per la verifica delle conoscenze acquisite possono essere:

- prove di ingresso, in itinere e finali
- prove standardizzate relative ad abilità trasversali
- prove standardizzate per disciplina
- osservazioni sistematiche ed occasionali
- colloqui, esercitazioni scritte
- prove oggettive di classe e di Istituto



- prove INVALSI per le classi 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>.
- autovalutazione

#### PROVE DI VERIFICA COMUNI

I gruppi di ambito hanno predisposto strumenti di verifica uniformi per gli alunni delle due scuole primarie relativi agli obiettivi disciplinari (italiano e matematica), da somministrare all'inizio, a fine quadrimestre e alla fine di ogni anno scolastico.

#### CRITERI DELLA VALUTAZIONE

- Progressi nell'apprendimento in termine di "Sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica
- Crescita globale della personalità dell'alunno
- Condizionamenti socio-ambientali e psico-fisici

La valutazione sommativa e la valutazione personalizzata su aspetti globali è attuata collegialmente dal Team pedagogico-didattico per le classi di pertinenza ed è comunicata alle famiglie a cadenza bimestrale con un colloquio e con cadenza quadrimestrale con la consegna del Documento di Valutazione.

Nella parte conclusiva del Documento di valutazione si rilevano gli elementi del processo formativo in forma descrittiva. Al termine della scuola primaria viene effettuata la certificazione delle competenze.

Per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali si farà riferimento alle normative vigenti.

La valutazione degli apprendimenti, secondo O.M. n 172 del 4/12/2020, si esprime in giudizi descrittivi per ciascuna delle discipline di studio, correlati a 4 livelli che indicano il punto in cui il bambino è arrivato nel suo percorso verso un preciso obiettivo di apprendimento. I livelli di apprendimento si declinano in: Avanzato - Intermedio - Base - In via di prima acquisizione.

Voci da considerare nella stesura del Giudizio finale:

- relazione rispetto ai pari e agli adulti
- rispetto delle regole condivise
- attenzione, concentrazione, impegno e partecipazione durante le attività
- modalità di lavoro
- per le classi alte ( 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>), metodo di studio

Inoltre, al fine di rendere coerente la valutazione all'interno dell'Istituto, in conformità con quanto indicato nella formazione, sono state indicate approssimativamente per ciascuna disciplina il numero di obiettivi oggetto di valutazione:

- italiano e matematica 3/4 obiettivi
- storia, geografia, scienze, inglese 2/3 obiettivi
- arte, motoria, musica, tecnologia max 2 obiettivi

Per gli alunni DSA il percorso sarà personalizzato con l'inserimento di obiettivi dedicati a cura



dell'insegnante.

I criteri indicati nel documento potranno essere modificati, in casi particolari, per meglio adattarli al percorso dei singoli e/o delle classi.

#### SCUOLA SECONDARIA

##### VALUTAZIONE SOMMATIVA

È la modalità che restituisce a chi apprende il valore del suo apprendimento, formulato sulla base del "rendimento" scolastico, fissato in un momento preciso di rilevazione. Di norma avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa, definendo che cosa concretamente sa fare con ciò che sa. Il punto di vista è prettamente procedurale, in quanto considera i diversi momenti di ogni fase di valutazione:

- momento iniziale diagnostico;
- fasi di controllo periodico;
- comparazione fra l'apprendimento agito e lo standard generale della preparazione prevista al termine di un determinato percorso;
- sintesi conclusiva.

##### VALUTAZIONE FORMATIVA

L'oggetto di questo tipo di valutazione non è costituito solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori metacognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. Ha un carattere di interattività in quanto stimola fortemente la risposta (feed-back) dell'alunno, favorendo la presa di coscienza dello stile di apprendimento. Legittima l'errore come diritto di chi impara, ne studia le cause e cerca strategie per evitarlo nel percorso successivo.

##### VALUTAZIONE AUTENTICA

Particolarmente utilizzata con gli alunni diversamente abili, è quella che confronta il soggetto con sé stesso, con le proprie modalità particolari di crescita, con la strada percorsa rispetto al PEI, che possono essere molto distanti da quelli degli altri alunni, ma sempre molto impegnativi e comunque verificabili.

Vedere allegato

ALLEGATI: Valutazione degli apprendimenti Scuola secondaria- Criteri di valutazione comuni.pdf

ALLEGATI: Valutazione degli apprendimenti Scuola secondaria



## **Allegato:**

Griglia valutazione apprendimenti Secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per la valutazione del comportamento si farà riferimento ai seguenti indicatori:

Scuola Primaria

Per la valutazione del comportamento si farà riferimento ai seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole di classe
  - Rispetto delle cose e dell'ambiente
  - Relazione con i compagni
  - Relazione con gli insegnanti
  - Contributo alle attività proposte dagli insegnanti
- Rispetto delle regole di classe
  - Rispetto delle cose e dell'ambiente
  - Relazione con i compagni
  - Relazione con gli insegnanti
  - Contributo alle attività proposte dagli insegnanti

Scuola Secondaria

Per la valutazione del comportamento si farà riferimento ai seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole di classe
- Rispetto delle cose e dell'ambiente
- Relazione con i compagni
- Relazione con gli insegnanti
- Contributo alle attività proposte dagli insegnanti

Vedere allegato

ALLEGATI: Criteri di comportamento  
valutazione del comportamento.pdf

## **Allegato:**

Griglia valutazione comportamento.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Scuola Primaria:

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati interventi di recupero o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Scuola Secondaria

La norma sancisce che nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti prevede che possa essere deliberata la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, con criteri e scopi pedagogici, in presenza di carenze - a partire da 3 insufficienze gravi (quattro) o comunque da 4 insufficienze- relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; la scuola secondaria di primo grado, come scuola dell'obbligo, è finalizzata, infatti, alla promozione della persona nella sua interezza nel rispetto delle specifiche individualità.

Si tiene, comunque, presente per ciascun alunno: la situazione di partenza, le caratteristiche individuali, l'impegno, l'ambiente socio-culturale di provenienza, i ritmi di apprendimento, i livelli raggiunti, il comportamento.

Non si potrà peraltro prescindere, nonostante l'attenzione ai percorsi individuali, dalla necessaria acquisizione di un patrimonio culturale comune, dal conseguimento di abilità (saper fare) e conoscenze (sapere) indispensabili (livelli minimi) per l'inserimento, senza eccessive difficoltà, nella classe successiva e per un proficuo proseguimento del processo di apprendimento.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per gli alunni che frequentano la terza classe della scuola secondaria di primo grado il giudizio di idoneità, riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi e tiene in considerazione:

- gli esiti disciplinari di ciascun anno scolastico (considerando l'incidenza del comportamento e l'eventuale presenza di note informative inserite nel documento di valutazione);
- l'impegno;
- il miglioramento rispetto al punto di partenza;
- il livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del triennio;
- l'eccellenza/le difficoltà socio-culturali di partenza.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Dalle Indicazioni Nazionali (4 settembre 2012): "la scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre nel Paese, affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire.

In entrambi i casi con la finalità sancita dalla nostra Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".

A tal fine la nostra scuola è interamente coinvolta nel processo di inclusione nel pieno rispetto dei documenti legislativi L'Istituto comprensivo 2 "Damiani" di Morbegno si pone l'obiettivo di promuovere e potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere alle necessità di ciascun alunno che, con continuità o per determinati periodi, presenta Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine crea un ambiente accogliente, favorisce la partecipazione attiva di tutti al percorso di apprendimento, promuove l'acquisizione di competenze collaborative e sostiene la diffusione di una didattica che valorizzi ciascun alunno.

#### Azioni positive della scuola

La scuola si fa carico di curare in modo efficace l'integrazione di questi alunni attivando tutte le risorse umane e professionali e coordinando, ottenuto il consenso della famiglia, l'intervento dei Servizi Sanitari e Sociali interessati in modo da rispondere positivamente ai bisogni dei bambini per promuovere lo sviluppo nel pieno rispetto della persona.

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci grazie al coinvolgimento di diversi soggetti nell'elaborazione del piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi legati alla stessa. In generale le attività didattiche sono di buona qualità anche grazie alla



formazione e all'aggiornamento degli insegnanti. Il PEI e il PDP fanno capo a un referente e a un team GLO. I documenti sono redatti per ciascun studente con la collaborazione del Consiglio di classe/Team docenti, della famiglia e degli operatori socio-sanitari. Tale collaborazione permette di delineare percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni. Per gli studenti appena giunti in Italia la scuola attua il Protocollo d'accoglienza approvato dal CD e, grazie all'aiuto di alcune associazioni di volontariato, organizza delle attività di accoglienza e di supporto all'apprendimento della lingua italiana oltre che di recupero di competenze di base in Matematica.

Punti di debolezza:

Nel caso dei ragazzi disabili, non si sono riscontrati problemi nell'azione comune scuola-famiglia. La scuola, tuttavia, non sempre ha a disposizione un monte ore necessario per strutturare un percorso produttivo, poiché l'assegnazione delle ore dipende dall'organico. Nella gestione degli studenti con bisogni educativi speciali si sono registrati alcuni casi conflittuali tra la scuola e la famiglia per disaccordi sull'applicazione del PDP. Difficoltoso è garantire interventi individualizzati rivolti agli alunni BES per la mancanza di ore di contemporaneità. Le attività organizzate con l'ausilio delle organizzazioni di volontariato non sono sufficienti a sopperire le difficoltà linguistiche degli alunni stranieri per la carenza, all'interno della scuola, di risorse professionali ed economiche. Nella Primaria, all'interno delle singole classi, sono presenti alunni che raggiungono parzialmente gli obiettivi programmati. Non si possono realizzare interventi di recupero strutturati e continui in tutte le classi, in quanto distribuzione delle ore di contemporaneità non sempre è funzionale. Le attività di recupero/potenziamento delle varie discipline sono svolte nelle ore curricolari e questo pone un limite alle capacità di intervento della scuola sugli studenti in difficoltà o meritevoli.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Docenti funzione strumentale per l'inclusione scolastica



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Dalle Indicazioni Nazionali (4 settembre 2012): "la scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre nel Paese, affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire. In entrambi i casi con la finalità sancita dalla nostra Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana". A tal fine la nostra scuola è interamente coinvolta nel processo di inclusione nel pieno rispetto dei documenti legislativi, fra i quali citiamo: Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate." Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 16 luglio 2009. Linee operative per il processo di individuazione e accompagnamento dell'alunno con handicap ai fini dell'integrazione scolastica, DPCM 23 febbraio 2006, n. 185, DGR del 7 novembre 2006, n. 3449. Documento base sull'integrazione scolastica delle persone con disabilità in provincia di Sondrio, settembre 2009. Legge n. 170 del 8.10.2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico". D.M.n.5669 del 12.07.2011 con allegate "Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento". Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative. Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013. Nota sullo svolgimento delle prove INVALSI 2012-2013 per gli allievi con bisogni educativi speciali, 23 aprile 2013. Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti, 22 novembre 2013. Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, URS Milano dicembre 2013. L'Istituto



comprensivo 2 "Damiani" di Morbegno si pone l'obiettivo di promuovere e potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere alle necessità di ciascun alunno che, con continuità o per determinati periodi, presenta Bisogni Educativi Speciali. A tal fine crea un ambiente accogliente, favorisce la partecipazione attiva di tutti al percorso di apprendimento, promuove l'acquisizione di competenze collaborative e sostiene la diffusione di una didattica che valorizzi ciascun alunno. Azioni positive della scuola La scuola si fa carico di curare in modo efficace l'integrazione di questi alunni attivando tutte le risorse umane e professionali e coordinando, ottenuto il consenso della famiglia, l'intervento dei Servizi Sanitari e Sociali interessati in modo da rispondere positivamente ai bisogni dei bambini per promuovere lo sviluppo nel pieno rispetto della persona. Il processo di inclusione condiviso fra scuola, ASL, Enti Locali e famiglia richiede una stretta collaborazione e si avvale di vari strumenti. Alunni con disabilità (Legge 5 febbraio 1992, n. 104) • la Diagnosi Funzionale (descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno in situazione di handicap di competenza dell'unità multidisciplinare dell'ASL); • il Profilo Dinamico Funzionale (documento che descrive la situazione di partenza e prevede le possibili evoluzioni fornendo una traccia per le progettazioni annuali) di competenza del gruppo di lavoro della scuola per l'integrazione; • il Piano Educativo Individualizzato, di competenza del gruppo docente, è lo strumento di lavoro per rendere operativi i dati del Profilo Dinamico Funzionale. In esso si ipotizzano gli obiettivi, gli interventi, le verifiche e le valutazioni in relazione ai bisogni dell'alunno. Tale percorso educativo si inserisce in un contesto più ampio, il "progetto di vita", che considerando globalmente la persona pone come obiettivo un innalzamento della qualità di vita futura. Per rendere più efficace e significativo l'intervento la scuola si impegna a garantire una continuità educativa - didattica tra i diversi ordini scolastici.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Dirigente, insegnante di sostegno, docenti della classe, funzione strumentale, operatore ASL, famiglia

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia riveste un ruolo centrale nel progetto educativo partecipando attivamente al



percorso di crescita del proprio figlio e partecipando agli incontri previsti durante l'anno. Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

valutazione formativa: dei prodotti ( mediante prove di verifica volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati) e dei processi ( attraverso pratiche osservative messe in atto dai docenti)

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola nell'ottica della realizzazione di progetti comuni al fine di favorire e garantire all'alunno un più graduale e consapevole passaggio da un ordine di scuola all'altro e collaborazione con l'Ufficio di Piano del Comune di Morbegno. Orientamento in uscita al termine del I ciclo d'istruzione attraverso la conoscenza dell'organizzazione scolastica e dell'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio; la partecipazione alla "Giornata dell'orientamento" e ai vari open days e classi zero organizzati dagli istituti di istruzione secondaria; conoscenza dell'organizzazione del lavoro; collaborazione con enti esterni quali Provincia, Informagiovani, Creval-Università Cattolica, Progetto Contatto.



## Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) è stato redatto secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'esplicitazione delle modalità di organizzazione della DDI, delle metodologie didattiche, degli strumenti di verifica e valutazione, con attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali.

Il Regolamento per la DDI è stato approvato dal Collegio dei Docenti del 5 ottobre 2020 e deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30 ottobre 2020



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sono delegati alla sostituzione del Dirigente e a rappresentarlo nelle varie sedi istituzionali in caso di impedimento dello stesso. Collaborano con il Dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività scolastiche.	2
Funzione strumentale	Nell'istituto sono state attivate 4 Aree per le funzioni strumentali. Nell'Area A sono tre docenti ad occuparsi dell'Autovalutazione di Istituto della predisposizione di una proposta per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e compongono assieme al dirigente il Nucleo di Valutazione interna. Due docenti si occupano di coordinare l'Area B, riferita all'inclusione (DVA, BES e alunni stranieri). Nell'Area C due docenti coordinano il Team digitale. Nell'area E un docente coordina le azioni di Continuità e orientamento.	8
Responsabile di plesso	Coordina e indirizza le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente scolastico. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di	5



	<p>comunicazioni ed avvisi urgenti. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. Una persona, interna alla scuola che collabori alla diffusione di iniziative innovative.</p>	1
Referente COVID	<p>Il ruolo è ricoperto dal Dirigente scolastico che, avvalendosi delle figure di sistema, cura i rapporti con ATS per tutte le azioni necessarie a garantire salute e sicurezza durante l'emergenza covid.</p>	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Affianca gli insegnanti nell'approfondimento delle discipline e supporta gli alunni con difficoltà scolastiche.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	supporto e potenziamento agli alunni con difficoltà impiegato in attività di: Potenziamento • Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali, amministrativi e contabili dell'Istituto e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento e di promozione delle attività. Nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente scolastico verifica i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati. Organizza tutte le attività del personale ATA. Predisporre e formalizza gli atti amministrativi e contabili dell'Istituto.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatico entrata- uscita.

Ufficio acquisti

Collaborazione amministrativa e tecnica nell'ambito della gestione contabile- sostituzione del DSGA.

Ufficio per la didattica

Collaborazione amministrativa nell'ambito della gestione degli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Incarico organizzativo nella gestione del personale docente e ATA dell'istituto.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

News letter <https://nuvola.madisoft.it/login>



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/login>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI SCOPO: VALTELLINA OVEST

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE DI AMBITO: AMBITO 32

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE SCUOLE APERTE - IC 2 DAMIANI DI MORBEGNO E LICEO PIAZZI LENA PERPENTI DI SONDRIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto aderente alla convenzione



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE IC 2 DAMIANI E GENITORI IN RETE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE IC 2 DAMIANI E AUSER**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto aderente alla convenzione.

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE IC 2 DAMIANI DI MORBEGNO E LION'S' CLUB DI MORBEGNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attivazione del progetto Porcospini.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto aderente alla convenzione.



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE IC 2 DAMIANI DI MORBEGNO E UNIVERSITÀ BICOCCA DI MILANO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Soggetto aderente alla convenzione.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE IC 2 DAMIANI DI MORBEGNO E AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MORBEGNO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto aderente alla convenzione.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---



L'accordo di rete formalizza azioni volte a promuovere il benessere e la salute, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

## Denominazione della rete: **SBULLONIAMOCI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Condivisione di azioni e interventi di sensibilizzazione per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ISTITUTO SARACENO ROMEGIALLI PER PERCORSI DI PCTO ( EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

---

Iniziative di formazione proposte dal MIUR per il potenziamento delle competenze digitali di tutto il personale scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking
- Webinar

### Titolo attività di formazione: GENERAZIONE WEB: REALIZZAZIONE PROVE DI VALUTAZIONE INTERATTIVE

---

Formazione sulla creazione di prove di valutazione computer based.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: GENERAZIONE WEB:TECNOLOGIE PER L'INTEGRAZIONE DI BES E DSA**

Fornire ai docenti strumenti per poter progettare l'attività didattica in modo il più possibile inclusivo.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: I FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**

Corso di formazione per conoscere, prevenire e affrontare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LINGUA INGLESE LIVELLI B1 E B2**

Attività di formazione per i docenti che volessero conseguire le certificazioni di livello B1 e B2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU TEMATICHE AMBIENTALI**

Ciclo di incontri organizzati dal Museo di Morbegno connesso alla settimana europea per la riduzione dei rifiuti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro



Modalità di lavoro • Laboratori

## **Titolo attività di formazione: EDUCARE CON E PER IL PATRIMONIO CULTURALE**

Formazione connessa al curriculum per il paesaggio attivato all'interno dell'Istituto Damiani

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti di tutti e tre gli ordini di scuola

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta a livello mandamentale

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta a livello mandamentale

## **Titolo attività di formazione: CODING: USO DI ARDUINO IN AMBIENTE SCOLASTICO**

Formazione e autoformazione per apprendere l'uso della scheda hardware Arduino e successiva



attività di laboratorio con gli studenti della secondaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti di discipline scientifiche della Scuola secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: SECONDI A NESSUNO**

---

Seconde generazioni o prima generazione di Nuovi Italiani? Corso di formazione volto ad approfondire la tematica dei ragazzi immigrati di seconda generazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta da alcuni istituti all'interno del progetto FAMI-Misura per misura

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta da alcuni istituti all'interno del progetto FAMI-Misura per misura



## **Titolo attività di formazione: CORSO PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE**

---

Corso di formazione rivolto ai docenti sull'uso del defibrillatore.

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: GOOGLE SUITE FOR EDUCATION**

---

Formazione on line in modalità laboratoriale per tutti i docenti dell'Istituto finalizzata alla didattica a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

---

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

---

Formazione on line per il docente Referente e per i membri della commissione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

---

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA IN TEMPI DI EMERGENZA COVID**

---

Formazione on line.

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE**

Attività destinata ai docenti nelle cui classi sono inseriti alunni DSA.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti nelle cui classi sono inseriti alunni DSA.

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche



## Piano di formazione del personale ATA

### IO CONTO: FORMAZIONE SUL NUOVO REGOLAMENTO DELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE.

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

### FORMAZIONE SU APPLICAZIONE DEL GDPR

---

Descrizione dell'attività di formazione La privacy nella scuola alla luce del GDPR

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



## FORMAZIONE ANTINCENDIO

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa esterna all'Istituto.

## FORMAZIONE UTILIZZO DEFIBRILLATORE

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Agenzia formativa esterna all'Istituto.

## FORMAZIONE ON LINE SULLA SICUREZZA IN TEMPI DI EMERGENZA COVID

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola